

COMMITTENTE:



DIREZIONE LAVORI:



APPALTATORE:



PROGETTAZIONE:	PROGETTISTA:	DIRETTORE DELLA PROGETTAZIONE
RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO PROGETTISTI	Prof. Ing. Andrea Del Grosso	Ing. Piergiorgio GRASSO Responsabile integrazione fra le varie prestazioni specialistiche

PROGETTO ESECUTIVO

ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE

PIAZZALI E AREE DI SOCCORSO

AREA DI SOCCORSO AL km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica

APPALTATORE	IMPRESA PIZZAROTTI & C. s.p.a. Dott. Ing. Sabino Del Balzo IL DIRETTORE TECNICO Ing. Sabino DEL BALZO 23/06/2020 	SCALA:
IL DIRETTORE TECNICO Ing. Sabino DEL BALZO 23/06/2020		-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA Progr. REV.

I	F	2	6	1	2	E	Z	Z	R	I	F	A	0	5	0	0	0	0	1	B
---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---	---

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione	L.C.Pasquale	24/02/2020	A. Canepa	24/02/2020	P. Grasso	24/02/2020	Prof. Ing. Andrea Del Grosso
B	Revisione a seguito di istruttoria ITF	L.C.Pasquale	23/06/2020	A. Canepa	23/06/2020	P. Grasso	23/06/2020	

File: IF26.1.2.E.ZZ.RI.FA.05.0.0.001.B.docxB.doc	n. Elab.:
---	-----------

Indice

1	PREMESSA	3
2	RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3	RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE – DESCRIZIONE	5
4	METODOLOGIE DI VERIFICA LINEE DI DRENAGGIO	6
4.1	PARAMETRI DI PIOGGIA	6
4.2	STIMA DELLE PORTATE.....	8
4.3	VERIFICA TUBAZIONI, CANALETTE E FOSSI RIVESTITI.....	11
4.4	VERIFICA CADITOIE.....	11
5	ALLEGATI	13
	ALLEGATO A: TABELLE DI CALCOLO RETE DI DRENAGGIO	14
	ALLEGATO B: TABELLE DI CALCOLO CADITOIE.....	22

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO												
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF26</td> <td>12 E ZZ</td> <td>RI</td> <td>FA0500001</td> <td>B</td> <td>3 di 22</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	3 di 22
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	3 di 22								

1 PREMESSA

Nell'ambito del Progetto Esecutivo del II lotto funzionale "Frasso Telesino-Vitulano" 1° lotto funzionale Frasso Telesino – Telese del raddoppio della tratta Canello-Benevento (facente parte dell'itinerario Napoli-Bari) sono previsti i seguenti interventi:

- adeguamento delle viabilità esistenti interferite dalla nuova linea ferroviaria;
- realizzazione di deviazioni provvisorie;
- adeguamento delle viabilità esistenti per il collegamento della rete stradale alle stazioni/fermate previste in progetto;
- realizzazione di nuove viabilità per il collegamento della rete stradale con le aree di soccorso/sicurezza previste in progetto.

Oggetto della presente relazione è la descrizione dello smaltimento delle acque meteoriche relative alla area di soccorso alla progressiva 25+135.

Il progetto è stato sviluppato sulla base delle prescrizioni contenute nel documento RFI "Manuale di Progettazione Parte II – Sezione 3 Corpo Stradale" (RFIDTCSICSMAIFS001B).

Scopo del presente documento è lo studio dello smaltimento delle acque del piazzale, definendo i criteri di progetto e le caratteristiche dimensionali e tecniche degli elementi idraulici previsti per il drenaggio della superficie impermeabile e delle aree limitrofe afferenti ai canali di gronda e ai fossi di guardia.

Saranno espone le impostazioni teoriche adottate per la schematizzazione dei fenomeni naturali, le ipotesi semplificative assunte e le metodologie di calcolo utilizzate.

La Delibera n. 532 del 25/07/2011 dell'Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania - Comitato Istituzionale, Progetto di "Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche", disciplina gli scarichi di acque meteoriche di prima pioggia fluenti dalle viabilità; essa viene applicata per le Superfici scolanti di estensione superiore a 2000 mq, calcolata escludendo le coperture e le aree a verde.

La superficie complessiva risulta inferiore al limite indicato in Normativa e pertanto non si prevede un trattamento di prima pioggia di progetto.

Si precisa che nella presente relazione non sono state sviluppate valutazioni di invarianza idraulica in quanto essa è demandata ai fossi di valle della viabilità NV09, a cui fare riferimento per le specifiche calcolazioni.

  	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO												
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF26</td> <td>12 E ZZ</td> <td>RI</td> <td>FA0500001</td> <td>B</td> <td>4 di 22</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	4 di 22
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	4 di 22								

2 RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge 18.05.1989 n. 183. “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale per la difesa del suolo”;
- D.P.C.M. 2909.1998. “Atto di indirizzo e coordinamento per l’individuazione dei criteri relativi agli adempimenti di cui all’Art. 1, commi 1 e 2 del D.L. 11 giugno 1998, n. 180”;
- Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) approvato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con D.P.C.M. del 21/11/2001;
- Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PSAI) AdB Campania Centrale, adottato dal Comitato Istituzionale con Delibera n. 1 del 23/02/2015 (B.U.R.C. n. 20 del 23/03/2015);
- Delibera n. 532 del 25/07/2011 dell’Autorità di Bacino Nord-Occidentale della Campania - Comitato Istituzionale. Progetto di “Piano Stralcio per la Tutela del Suolo e delle Risorse Idriche”;
- D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152. Norme in materia ambientale.

  	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO												
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF26</td> <td>12 E ZZ</td> <td>RI</td> <td>FA0500001</td> <td>B</td> <td>5 di 22</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	5 di 22
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	5 di 22								

3 RETE DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE – DESCRIZIONE

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema di smaltimento in grado di raccogliere e smaltire le acque insistenti sulla piazzola di progetto.

Il tempo di ritorno dell'evento di riferimento è 100 anni, in accordo con le scelte progettuali assunte nel Progetto Definitivo.

Il sistema di smaltimento prevede lo scarico all'interno di pozzetti – caditoia in CLS prefabbricati, aventi dimensioni interne 50x50 e dotati di griglia in ghisa D400 avente luce netta 40 cm x 40 cm. I pozzetti – caditoia scaricano in una linea di tubazioni di collettamento, in PVC-U SN8, che convoglia le acque al punto di recapito previsto.

Longitudinalmente la piazzola presenta quote variabili comprese tra 55.35 e 54.95 m s.l.m. Si individuano due linee di scarico principali: la linea T1-T4, in PVC-U De 250 mm e De 315 mm e la linea T7-T4, anch'essa in PVC-U De 250 mm. Su questa si innesta un ramo in PVC-U De 250 mm (T5-T6) di raccolta e smaltimento delle coperture del locale pompe e vasca antincendio e del locale PGEP – TIPO B. In uscita dal pozzetto T4, un tratto di tubazione in PVC-U De 315 mm convoglia le acque al pozzetto T8. A questo converge anche il contributo di una canaletta in c.a. prefabbricata, con dimensioni interne 40 x 40 cm, posata in testa al muro di controripa. In uscita dal pozzetto T8, un tratto di tubazione in PVC-U De 315 scarica le acque nel fosso di guardia di progetto, previsto al piede della viabilità NV09b definitiva.

In fase provvisoria la tubazione scarica le acque nel pozzetto F9 facente parte del sistema di smaltimento della viabilità NV09a provvisoria.

Si rimanda alle tavole di progetto per ogni approfondimento in merito a diametri, quote di scorrimento, caratteristiche dei pozzetti.

Si rimanda ai paragrafi dedicati per le specifiche sulle metodologie di calcolo adottate per il dimensionamento della rete ed agli allegati per le tabelle di calcolo applicate.

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO					
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	COMMESSA IF26	LOTTO 12 E ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO FA0500001	REV. B	FOGLIO 6 di 22

4 METODOLOGIE DI VERIFICA LINEE DI DRENAGGIO

4.1 PARAMETRI DI PIOGGIA

Per la definizione delle portate transitanti nei sistemi di drenaggio si utilizzerà il metodo dell'invaso, a partire dalla curva di possibilità pluviometrica relativa ad un tempo di ritorno pari a 100 anni. La verifica con tempo di ritorno 100 anni in luogo dei 25 anni (come da prescrizioni del manuale RFI/Italferr) è dettata dalla scelta progettuale di verificare le viabilità che insistono sui piazzali tecnologici di linea adottando lo stesso tempo di ritorno usato per la piattaforma ferroviaria.

I parametri caratteristici di tale curva sono ottenuti partendo dall'analisi idrologica riportata nella relativa relazione idrologica, di seguito si riportano le conclusioni dello studio idrologico.

Lo studio delle piogge è stato affrontato applicando il metodo suggerito dal "Rapporto sulla Valutazione delle Piene in Campania".

Gli afflussi naturali sono stati determinati, per assegnati tempi di ritorno, tramite l'impiego di piogge estreme regionalizzate nell'ambito del progetto VAPI-CNR dello studio del GNDCl (Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche) con il modello probabilistico che adotta la distribuzione TCEV (Two-Component Extreme Value).

Si riportano di seguito i valori di K_T ottenuti numericamente per alcuni valori del periodo di ritorno.

Tabella 4-1. Valori parametro K_T TCEV

T(anni)	2	5	10	20	25	40	50	100	200	500	1000
K_T (piogge)	0.93	1.22	1.43	1.65	1.73	1.90	1.98	2.26	2.55	2.95	3.26

Le leggi di probabilità pluviometrica definiscono come varia la media del massimo annuale dell'intensità di pioggia su una fissata durata d , $\mu(h(d))$, con la durata stessa.

Tali leggi devono essere strettamente monotone, in quanto mediamente l'intensità di pioggia media per una durata superiore deve essere necessariamente minore di quella per una durata inferiore. Inoltre, per una durata molto piccola devono raggiungere un valore finito, rappresentante al limite per d che tende a zero, la media del massimo annuale dell'intensità di pioggia istantanea.

Per la Campania è stata adottata una espressione del tipo:

$$I_s(d, T, z) = \frac{I_0}{\left(1 + \frac{d}{d_c}\right)^{c-D \cdot z}} \cdot K_t$$

con d e d_c espressi in ore, I_0 e I_d in mm/ora.

I parametri sono costanti all'interno di singole aree pluviometriche omogenee, e per la zona in esame assumono i seguenti valori:

Tabella 4-2. Valori parametri Campania

Area omogenea	Staz.	$\mu(h_0)$ [mm/h]	d_c [h]	C	$D \times 10^5$	ρ^2
3	5	117.0	0.0976	0.7360	8.73	0.998

La valutazione della intensità di pioggia media sull'intero bacino (pioggia media areale) viene modulata attraverso il fattore di riduzione areale K_T :

$$K_t = 1 - (1 - e^{-c_1 \cdot A} \cdot e^{-c_2 \cdot d^{c_3}})$$

dove:

A = area del bacino [km²]

$c_1 = 0.0021$

$c_2 = 0.53$

$c_3 = 0.25$

Data l'esigua estensione delle aree drenate dagli elementi di linea il coefficiente areale sarà posto, a favore di sicurezza, pari ad 1.

Per l'applicazione della procedura di calcolo con il metodo dell'invaso si ha la necessità di avere una legge di pioggia nella sua espressione monomia del tipo $h = a \cdot t^n$ e $i = a \cdot t^{n-1}$.

La trasformazione è stata fatta con una curva di regressione applicata ai vari tempi di ritorno di progetto e considerando la quota altimetrica z come la quota media (68 m s.m.m.), la curva è stata estrapolata per piogge di breve durata ($t \leq 30$ min).

Di seguito si riportano i risultati per le espressioni relative ai tempi di ritorno 100 e 25 anni.

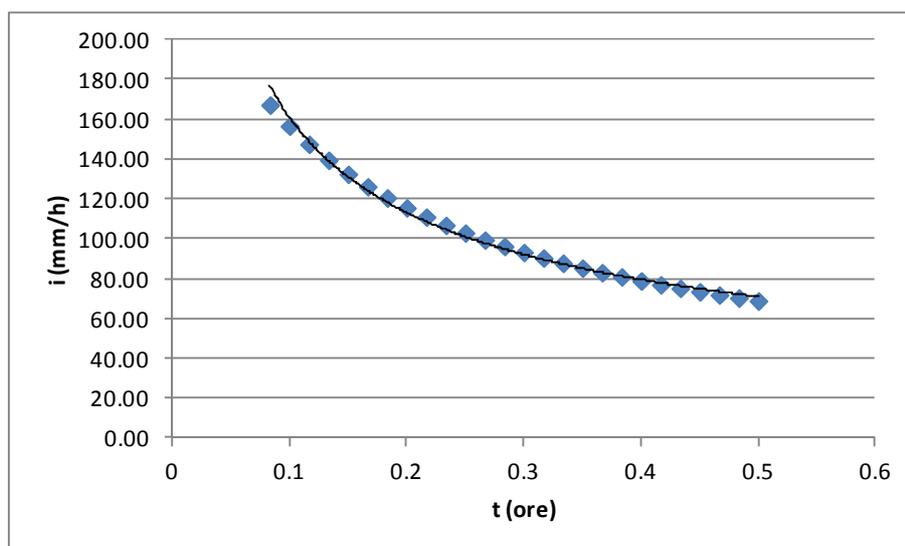


Figura 4-1 – Interpolazione TR=100 anni

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	8 di 22

L'equazione della curva interpolante relativa alla legge di pioggia per $Tr=100$ anni è: $h = 49.79 \cdot t^{0.49}$
con parametri caratterizzanti: $a=49.79$ ed $n=0.49$.

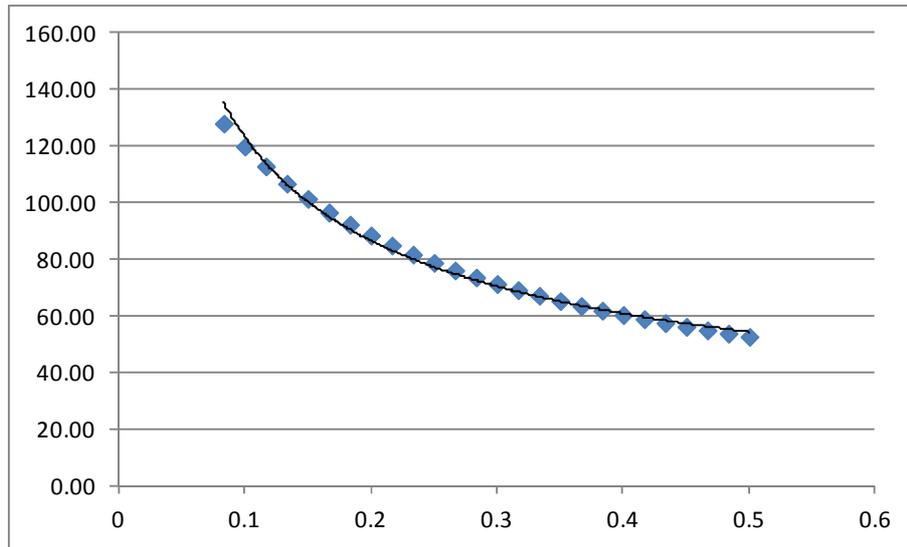


Figura 4-2 – Interpolazione TR=25 anni

L'equazione della curva interpolante relativa alla legge di pioggia per $Tr=25$ anni è: $h = 38.11 \cdot t^{0.49}$
con parametri caratterizzanti: $a=38.11$ ed $n=0.49$.

Nelle verifiche sono state utilizzate piogge con durate pari o inferiori ai 30 minuti, in quanto le aree afferenti della piattaforma stradale sono caratterizzate da tempi di risposta dell'ordine di pochi minuti.

4.2 STIMA DELLE PORTATE

La verifica idraulica delle canalette, di fossi e delle condotte per lo smaltimento delle acque meteoriche è stata condotta mediante il metodo dell'invaso.

La portata pluviale in rete viene calcolata con tale metodo empirico che tiene conto della riduzione di portata dovuta al velo che rimane sul terreno e per il volume immagazzinato in rete.

Tale metodo è conforme alle indicazioni riportate sul manuale di Progettazione Ferroviario.

L'acqua di pioggia proveniente dall'atmosfera avrà una portata che indicheremo con "p", mentre con "I" indicheremo l'intensità di pioggia, cioè l'altezza d'acqua che cade nell'unità di tempo.

Una parte dell'acqua piovuta viene assorbita dal terreno, una parte evapora ed il resto ruscella; la porzione che evapora è molto piccola e quindi trascurabile.

Indicando con "φ" l'aliquota che defluisce sul terreno, bisogna tenere conto che tale valore dipenderà dalla natura del terreno, dalla durata dell'evento di pioggia, dal grado di umidità dell'atmosfera e dalla stagione; φ prende il nome di coefficiente di afflusso e moltiplicato per l'area del bacino (A) e per l'intensità di pioggia (I) fornisce una stima della portata affluente dal bacino interessato nell'unità di tempo.

$$p = \varphi \cdot I \cdot A.$$

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO					
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	COMMESSA IF26	LOTTO 12 E ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO FA0500001	REV. B	FOGLIO 9 di 22

Nel tempo dt il volume d'acqua affluito sarà $p \cdot dt$, mentre nell'istante t nella rete di drenaggio defluirà una portata q , inizialmente nulla e man mano crescente.

Se il volume che affluisce nel tempo dt è pari a $p \cdot dt$ e quello che defluisce è $q \cdot dt$, la differenza, che indicheremo con dw , rappresenterà il volume d'acqua che si invasa nel tempo.

Pertanto l'equazione di continuità in forma differenziale sarà:

$$p \cdot dt = q \cdot dt + dw$$

Il metodo dell'invaso utilizzato per lo studio idraulico e la verifica dei collettori di smaltimento delle acque delle aree esterne si basa sull'equazione di continuità.

Considerando che la portata q può essere considerata costante, le variabili da determinare sono $q(t)$, $w(t)$, e t , per cui l'equazione non sarebbe integrabile se non fissando q o w .

Tuttavia valutando che il valore massimo di portata verrà raggiunto alla fine dell'evento di pioggia di durata t , il problema di progetto si riduce ad individuare la durata di pioggia che massimizzi la portata, tenuto conto che al diminuire di questa aumenta l'intensità di pioggia I .

Tale problema è stato risolto, nell'ipotesi di intensità di pioggia (I) costante e di rete di drenaggio inizialmente vuota ($q = 0$ per $t = 0$), considerando le seguenti condizioni.

In primo luogo si considera una relazione lineare tra il volume w immagazzinato nella rete a monte e l'area della sezione idrica ω :

$$w/\omega = W/\Omega = \text{costante}$$

Questa condizione, nel caso di un singolo tratto, corrisponde all'ipotesi di moto uniforme, mentre nel caso di reti, si basa su due ulteriori ipotesi: che i vari elementi si riempiano contemporaneamente senza che mai il deflusso affluente sia ostacolato (funzionamento autonomo) e che il grado di riempimento di ogni elemento sia coincidente con quello degli altri (funzionamento sincrono);

Si considera, inoltre, una relazione lineare tra la portata defluente e l'area della sezione a monte:

$$q/\omega = Q/\Omega = \text{costante}$$

Tale relazione corrisponde all'ipotesi di velocità costante in condotta, ipotesi abbastanza prossima alla realtà nella fascia dei tiranti idrici che in genere si considerano.

Con queste ipotesi semplificative si ottiene:

$$\frac{dw}{W} = \frac{dq}{Q}$$

$$dw = \frac{dq}{Q} \cdot W$$

L'equazione di continuità diviene quindi:

$$(p - q)dt = \frac{W}{Q} \cdot dq$$

ovvero:

$$p - q = \frac{dW}{dt}$$

  	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO												
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	<table border="1"> <thead> <tr> <th>COMMESSA</th> <th>LOTTO</th> <th>CODIFICA</th> <th>DOCUMENTO</th> <th>REV.</th> <th>FOGLIO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>IF26</td> <td>12 E ZZ</td> <td>RI</td> <td>FA0500001</td> <td>B</td> <td>10 di 22</td> </tr> </tbody> </table>	COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO	IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	10 di 22
COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO								
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	10 di 22								

L'integrazione dell'equazione di continuità consente di ottenere una relazione tra la portata e il tempo di riempimento di un canale, ovvero consente la stima dell'intervallo temporale tra un valore nullo di portata ed un valore massimo. Definendo t il tempo necessario per passare da $q = 0$ a $q = q_{\max}$, e t_r il tempo di riempimento, un canale risulterà adeguato se $t \leq t_r$, viceversa se $t > t_r$ il canale sarà insufficiente.

Il corretto dimensionamento del canale di drenaggio delle acque piovane si ottiene ponendo $t = t_r$, ovvero nel caso in cui la durata dell'evento piovoso eguagli il tempo di riempimento del canale.

In quest'ottica nasce il metodo dell'invaso non come metodo di verifica, ma come strumento progettazione, imponendo la relazione $t = t_r$ si ottiene l'espressione analitica del coefficiente udometrico, che rappresenta la portata per unità di superficie del bacino, ed è espresso in $l/s \cdot ha$.

Per le sezioni chiuse risulta:

$$u = k \cdot \frac{(\varphi \cdot a)^{1/n}}{w^{\frac{1}{n}-1}}$$

nella quale:

φ = coefficiente di afflusso,

w = volume di acqua invasata riferito all'area del bacino in m^3/m^2 ,

a , n = sono i coefficienti della curva di possibilità climatica,

k = coefficiente che assume il valore di:

$$K_c = \left(\frac{10 \cdot \varphi \cdot a}{\varepsilon \cdot 3.6^n} \right)^{\frac{1}{(1-n)}} \cdot \frac{1}{\ln \left(\frac{\varepsilon}{\varepsilon - 1} \right)}$$

Per le sezioni aperte, l'espressione del coefficiente udometrico utilizzata nel studio è:

$$u = 2168 \cdot n \cdot \frac{(\varphi \cdot a)^{1/n}}{w^{\frac{1}{n}-1}}$$

I coefficienti di afflusso adottati sono:

- $\varphi=0.70$ per la piattaforma ferroviaria in assenza del sub-ballast bituminoso e per le aree esterne (scarpate naturali ed artificiali) [Manuale di Progettazione Italferr];
- $\varphi=0.90$ per la piattaforma ferroviaria in presenza del sub-ballast bituminoso e per le piattaforme stradali pavimentate [Manuale di Progettazione Italferr].

Il volume w rappresenta il volume specifico di invaso totale pari al rapporto tra il volume di invaso totale W_{tot} e la superficie drenata.

	ITINERARIO NAPOLI – BARI RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO 1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE PROGETTO ESECUTIVO					
AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento). Relazione idraulica	COMMESSA IF26	LOTTO 12 E ZZ	CODIFICA RI	DOCUMENTO FA0500001	REV. B	FOGLIO 11 di 22

W_{tot} è dato dalla somma del volume proprio di invaso, W_1 ; del volume di invaso dei tratti confluenti depurato del termine dei piccoli invasi.

Per la ferrovia e le superfici esterne, si è considerato un volume di invaso pari a $50 \text{ m}^2/\text{hm}^2$, mentre per le strade è stato utilizzato un valore di $30 \text{ m}^2/\text{hm}^2$.

4.3 VERIFICA TUBAZIONI, CANALETTE E FOSSI RIVESTITI

L'analisi idraulica dei tratti di tubazioni, canalette e fossi verrà eseguita mediante valutazione del deflusso della corrente a pelo libero in condizioni di moto uniforme.

La formula utilizzata è quella di Gauckler-Strickler valida per deflussi a pelo libero:

$$Q = k_s \cdot \Omega \cdot R^{\frac{2}{3}} \cdot i_f^{\frac{1}{2}} = k_s \cdot \Omega \cdot B^{\frac{3}{2}} \cdot i_f^{\frac{1}{2}}$$

Nella quale:

Q = portata liquida all'interno del tubo;

k_s = coefficiente di scabrezza (pari a $75 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$ per tubazioni in materiale plastico, $67 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$ per scanalette e fossi rivestiti in CLS e $50 \text{ m}^{1/3} \text{ s}^{-1}$ per sezioni in terra);

Ω = area della sezione di deflusso;

i_f = pendenza tubazione o canale di scolo;

R = raggio idraulico;

B = perimetro bagnato.

Le sezioni sono ritenute accettabili per grado di riempimento massimo pari al 70%.

La velocità massima consentita è pari a 4.0 m/sec .

Le tubazioni sono in PVC-U SN8.

4.4 VERIFICA CADITOIE

L'interasse di progetto delle caditoie è calcolato mediante metodo razionale.

La lunghezza della falda di drenaggio è pari all'interasse di progetto.

Il tirante generato da tale lama d'acqua, unitamente al perimetro idraulicamente attivo, sono utilizzati come input per la determinazione della portata smaltibile dalla caditoia stessa.

La relazione utilizzata è la seguente (ASCE e WEF, 1992):

$$Q = 3320 \cdot (L + W - n \cdot s) \cdot h^{\frac{3}{2}}$$

dove:

Q = portata smaltita dalla caditoia (l/s);

L = lunghezza caditoia longitudinale alla carreggiata (m);

W = larghezza caditoia trasversale alla carreggiata (m);

n = numero barre longitudinali;

**ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO**

**AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	12 di 22

s = spessore barre longitudinali (m);

h = tirante.

**AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica**

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	13 di 22

5 ALLEGATI

Elenco:

- Allegato A: Tabelle di calcolo rete di drenaggio;
- Allegato B: Tabelle di calcolo caditoie.

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	14 di 22

ALLEGATO A: TABELLE DI CALCOLO RETE DI DRENAGGIO

TUBAZIONE IN PVC-U			
Tratto	T1-T2	a TR100	n TR100
l ramo (m)	20	(mm)	(-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	49.79	0.49
Superficie strada (m ²)	263		
Superficie esterna (m ²)	0		
φ ferrovia	0.9		
φ strada	0.9		0.90
φ esterna	0.7		
ε	1.413		
Kc	19054.47		
V _{oc tubo monte 1} (mc)	0.000	Somma V _{oc} (mc)	0.000
V _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50
V _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30
V _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50
V _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.235
g	pendenza	(-)	0.0050
			DN250

ITERAZIONI									
V _o	u	Q	Q/ks/(p ^{0.5})	D	y/D	V _{oc}	P/D	RH/D	
(mc/hmq)	(l/s,hmq)	(l/s)	(m ^{8/3})	(m)	(-)	(mc)	(-)		
30.0	826.6	21.7	0.004099	0.235	0.57	0.51			
49.5	490.3	12.9	0.002432	0.235	0.42	0.35			
43.2	565.3	14.9	0.002803	0.235	0.46	0.39			
44.7	546.1	14.4	0.002708	0.235	0.45	0.38			
44.3	550.8	14.5	0.002732	0.235	0.45	0.38			
44.4	549.6	14.5	0.002726	0.235	0.45	0.38			
44.4	549.9	14.5	0.002727	0.235	0.45	0.38			
44.4	549.8	14.5	0.002727	0.235	0.45	0.38			
44.4	549.9	14.5	0.002727	0.235	0.45	0.38			
44.4	549.9	14.5	0.002727	0.235	0.45	0.38	1.47	0.23	

RISULTATI										
Tratto	S	D	V _o	u	Q	i	A	v	y	y/D
(-)	(hmq)	(m)	(mc/hmq)	(l/s,hmq)	(l/s)	(-)	(mq)	(m/s)	(m)	(-)
T1-T2	0.0263	0.235	44.4	549.9	14.5	0.005	0.018912414	0.76	0.106	0.45

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	15 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto	T2-T3		a TR100	n TR100
l ramo (m)	20		(mm)	(-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79	0.49
Superficie strada (m ²)	433	0.0433		
Superficie esterna (m ²)	0			
φ ferrovia	0.9	φ tot		
φ strada	0.9	0.90		
φ esterna	0.7			
ε	1.413			
Kc	19054.47			
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	0.378	Somma v _{oc} (mc)	0.378	
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50	
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30	
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50	
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30	
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75	
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.297	DN315
p	pendenza	(-)	0.0050	

ITERAZIONI

v ₀	u	Q	Q/ks(p ^{0.5})	D	y/D	V _{oc}	P/D	RH/D
(mc/hmq)	(l/s,hmq)	(l/s)	(m ^{8/3})	(m)	(-)	(mc)	(-)	(-)
38.7	633.5	27.4	0.005173	0.297	0.45	0.61		
52.9	458.5	19.9	0.003743	0.297	0.38	0.48		
49.9	487.0	21.1	0.003976	0.297	0.39	0.50		
50.4	482.0	20.9	0.003935	0.297	0.39	0.50		
50.3	482.8	20.9	0.003942	0.297	0.39	0.50		
50.3	482.7	20.9	0.003941	0.297	0.39	0.50		
50.3	482.7	20.9	0.003941	0.297	0.39	0.50		
50.3	482.7	20.9	0.003941	0.297	0.39	0.50		
50.3	482.7	20.9	0.003941	0.297	0.39	0.50		
50.3	482.7	20.9	0.003941	0.297	0.39	0.50	1.35	0.21

RISULTATI

Tratto	S	D	v ₀	u	Q	i	A	v	y	y/D
(-)	(hmq)	(m)	(mc/hmq)	(l/s,hmq)	(l/s)	(-)	(mq)	(m/s)	(m)	(-)
T2-T3	0.0433	0.297	50.3	482.7	20.9	0.005	0.025034411	0.83	0.116	0.39

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	16 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto	T3-T4	a TR100	n TR100
l ramo (m)	40	(mm)	(-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79
Superficie strada (m ²)	969		0.49
Superficie esterna (m ²)	0		
φ ferrovia	0.9	φ tot	
φ strada	0.9		0.90
φ esterna	0.7		
ε	1.413		
Kc	19054.47		
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	0.879	Somma v _{oc} (mc)	0.879
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.297
ρ	pendenza	(-)	0.0050

ITERAZIONI

v ₀	u	Q	Q/ks(p ^{0.5})	D	y/D	V _{oc}	P/D	RH/D
(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(m ^{8/3})	(m)	(-)	(mc)	(-)	
39.1	627.9	60.8	0.011472	0.297	0.77	2.29		
62.7	384.1	37.2	0.007017	0.297	0.54	1.54		
54.9	440.4	42.7	0.008048	0.297	0.59	1.71		
56.7	426.2	41.3	0.007788	0.297	0.58	1.66		
56.2	429.7	41.6	0.007851	0.297	0.58	1.67		
56.4	428.8	41.6	0.007836	0.297	0.58	1.67		
56.3	429.1	41.6	0.007839	0.297	0.58	1.67		
56.3	429.0	41.6	0.007838	0.297	0.58	1.67		
56.3	429.0	41.6	0.007839	0.297	0.58	1.67		
56.3	429.0	41.6	0.007839	0.297	0.58	1.67	1.74	0.27

RISULTATI

Tratto	S	D	v ₀	u	Q	i	A	v	y	y/D
(-)	(hmq)	(m)	(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(-)	(mq)	(m/s)	(m)	(-)
T3-T4	0.0969	0.297	56.3	429.0	41.6	0.005	0.041818892	0.99	0.173	0.58

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	17 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto	T5-T6	a TR100	n TR100
l ramo (m)	42	(mm)	(-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79
Superficie strada (m ²)	375		0.49
Superficie esterna (m ²)	0		
φ ferrovia	0.9	φ tot	
φ strada	0.9		0.90
φ esterna	0.7		
ε	1.413		
Kc	19054.47		
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	0.000	Somma v _{oc} (mc)	0.000
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.235
ρ	pendenza	(-)	0.0050

ITERAZIONI

v ₀	u	Q	Q/ks(p ^{0.5})	D	y/D	V _{oc}	P/D	RH/D
(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(m ^{8/3})	(m)	(-)	(mc)	(-)	(-)
30.0	826.6	31.0	0.005845	0.235	0.74	1.44		
68.3	351.0	13.2	0.002482	0.235	0.43	0.74		
49.8	488.1	18.3	0.003452	0.235	0.52	0.95		
55.3	437.7	16.4	0.003095	0.235	0.48	0.87		
53.3	454.7	17.1	0.003215	0.235	0.49	0.90		
53.9	448.8	16.8	0.003174	0.235	0.49	0.89		
53.7	450.8	16.9	0.003188	0.235	0.49	0.89		
53.8	450.1	16.9	0.003183	0.235	0.49	0.89		
53.8	450.4	16.9	0.003185	0.235	0.49	0.89		
53.8	450.3	16.9	0.003184	0.235	0.49	0.89	1.55	0.25

RISULTATI

Tratto	S	D	v ₀	u	Q	i	A	v	y	y/D
(-)	(hmq)	(m)	(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(-)	(mq)	(m/s)	(m)	(-)
T5-T6	0.0375	0.235	53.8	450.3	16.9	0.005	0.021222372	0.80	0.116	0.49

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	18 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto	T7-T6	a TR100	n TR100
l ramo (m)	7	(mm)	(-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79
Superficie strada (m ²)	92		0.49
Superficie esterna (m ²)	0		
φ ferrovia	0.9	φ tot	
φ strada	0.9		0.90
φ esterna	0.7		
ε	1.413		
Kc	19054.47		
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	0.000	Somma v _{oc} (mc)	0.000
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.235
p	pendenza	(-)	0.0030
			DN250

ITERAZIONI

v _o	u	Q	Q/ks(p ^{0.5})	D	y/D	V _{oc}	P/D	R/D
(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(m ^{8/3})	(m)	(-)	(mc)	(-)	(-)
30.0	826.6	7.6	0.001851	0.235	0.36	0.10		
40.8	599.6	5.5	0.001343	0.235	0.31	0.08		
38.6	635.8	5.8	0.001424	0.235	0.32	0.08		
39.0	629.5	5.8	0.001410	0.235	0.31	0.08		
38.9	630.6	5.8	0.001412	0.235	0.32	0.08		
38.9	630.4	5.8	0.001412	0.235	0.32	0.08		
38.9	630.5	5.8	0.001412	0.235	0.32	0.08		
38.9	630.5	5.8	0.001412	0.235	0.32	0.08		
38.9	630.5	5.8	0.001412	0.235	0.32	0.08		
38.9	630.5	5.8	0.001412	0.235	0.32	0.08	1.19	0.18

RISULTATI

Tratto	S	D	v _o	u	Q	i	A	v	y	y/D
(-)	(hmq)	(m)	(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(-)	(mq)	(m/s)	(m)	(-)
T7-T6	0.0092	0.235	38.9	630.5	5.8	0.003	0.01171823	0.49	0.074	0.32

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	19 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto l ramo (m)	T6-T4 15		a TR100 (mm)	n TR100 (-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79	0.49
Superficie strada (m ²)	467	0.0467		
Superficie esterna (m ²)	0			
φ ferrovia	0.9	φ tot		
φ strada	0.9	0.90		
φ esterna	0.7			
ε	1.413			
Kc	19054.47			
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	0.973	Somma v _{oc} (mc)	0.973	
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50	
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30	
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50	
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30	
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75	
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.235	DN250
p	pendenza	(-)	0.0050	

1436

ITERAZIONI

v _o (mc/hmq)	u (l/s, hmq)	Q (l/s)	Q/ks(p ^{0.5}) (m ^{8/3})	D (m)	y/D (-)	V _{oc} (mc)	P/D (-)	RH/D
50.8	477.3	22.3	0.004203	0.235	0.58	0.39	(-)	
59.3	407.0	19.0	0.003584	0.235	0.53	0.35		
58.3	414.0	19.3	0.003646	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.3	19.3	0.003639	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.4	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.3	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.4	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.4	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.4	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.4	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35		
58.4	413.4	19.3	0.003640	0.235	0.53	0.35	1.64	0.26

RISULTATI

Tratto (-)	S (hmq)	D (m)	v _o (mc/hmq)	u (l/s, hmq)	Q (l/s)	i (-)	A (mq)	v (m/s)	y (m)	y/D (-)
T6-T4	0.0467	0.235	58.4	413.4	19.3	0.005	0.023471638	0.82	0.125	0.53

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	20 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto	T4-T8	a TR100	n TR100
l ramo (m)	1	(mm)	(-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79
Superficie strada (m ²)	1436		0.49
Superficie esterna (m ²)	0		
φ ferrovia	0.9	φ tot	
φ strada	0.9		0.90
φ esterna	0.7		
ε	1.413		
Kc	19054.47		
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	3.877	Somma v _{oc} (mc)	3.877
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	30
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.297
p	pendenza	(-)	0.0100

ITERAZIONI

v ₀	u	Q	Q/ks(p ^{0.5})	D	y/D	V _{oc}	P/D	RH/D
(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(m ^{8/3})	(m)	(-)	(mc)	(-)	
57.0	423.8	60.9	0.008114	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04		
57.3	421.5	60.5	0.008070	0.297	0.59	0.04	1.76	0.28

RISULTATI

Tratto	S	D	v ₀	u	Q	i	A	v	y	y/D
(-)	(hmq)	(m)	(mc/hmq)	(l/s, hmq)	(l/s)	(-)	(mq)	(m/s)	(m)	(-)
T4-T8	0.1436	0.297	57.3	421.5	60.5	0.01	0.042774266	1.42	0.176	0.59

ITINERARIO NAPOLI – BARI
RADDOPPIO TRATTA CANCELLO-BENEVENTO
II LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – VITULANO
1° LOTTO FUNZIONALE FRASSO TELESINO – TELESE
PROGETTO ESECUTIVO

AREA DI SOCCORSO al km 25+135 (Imbocco
GALLERIA ARTIFICIALE TELESE lato Benevento).
Relazione idraulica

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IF26	12 E ZZ	RI	FA0500001	B	21 di 22

TUBAZIONE IN PVC-U

Tratto l ramo (m)	T8-Scarico 22		a TR100 (mm)	n TR100 (-)
Superficie ferrovia (m ²)	0	Superficie tot (hmq)	49.79	0.49
Superficie strada (m ²)	1436			
Superficie esterna (m ²)	235			
φ ferrovia	0.9	φ tot		
φ strada	0.9			
φ esterna	0.7			
ε	1.413			
Kc	17904.38			
v _{oc} tubo monte 1 (mc)	4.300	Somma v _{oc} (mc)	4.300	
v _{fer}	Vol d'invaso sup ferrovia	(mc/hmq)	50	
v _{str}	Vol d'invaso sup strade	(mc/hmq)	30	
v _{est}	Vol d'invaso sup esterna	(mc/hmq)	50	
v _s	vol d'invaso sup	(mc/hmq)	33	
ks	scabrezza	(m ^{1/3} s ⁻¹)	75	
D (m)	diametro tubazione	(m)	0.297	DN315
ρ	pendenza	(-)	0.0100	

ITERAZIONI

v _o (mc/hmq)	u (l/s, hmq)	Q (l/s)	Q/ks(p ^{0.5}) (m ^{8/3})	D (m)	y/D (-)	V _{oc} (mc)	P/D (-)	RH/D
58.5	386.3	64.5	0.008607	0.297	0.62	0.99	(-)	
64.5	349.4	58.4	0.007785	0.297	0.58	0.92		
64.0	352.0	58.8	0.007842	0.297	0.58	0.92		
64.1	351.8	58.8	0.007838	0.297	0.58	0.92		
64.1	351.8	58.8	0.007838	0.297	0.58	0.92		
64.1	351.8	58.8	0.007838	0.297	0.58	0.92		
64.1	351.8	58.8	0.007838	0.297	0.58	0.92		
64.1	351.8	58.8	0.007838	0.297	0.58	0.92		
64.1	351.8	58.8	0.007838	0.297	0.58	0.92	1.73	0.27

RISULTATI

Tratto (-)	S (hmq)	D (m)	v _o (mc/hmq)	u (l/s, hmq)	Q (l/s)	i (-)	A (mq)	v (m/s)	y (m)	y/D (-)
T8-Scarico	0.1671	0.297	64.1	351.8	58.8	0.01	0.041816112	1.41	0.173	0.58

ALLEGATO B: TABELLE DI CALCOLO CADITOIE

Verifica caditoie piazzola di emergenza 25+135	
ANALISI IDROLOGICA	
Rete impianto 1	
Pendenza longitudinale (adim.)	0.005
Pendenza trasversale strada (adim.)	0.005
scabrezza cunetta (m ^{1/3} /s)	67
Interasse bocche di scarico (m)	10.00
Larghezza falda di pertinenza (m)	18.50
v particella liquida ipotizzata (m/s)	0.241
coefficiente di deflusso ϕ	0.88
a (mm)	49.79
n (-)	0.49
Superficie servita (ha)	0.0185
L asta principale (m)	10
T di concentrazione	
tempo di rete $T_r = L/v$ (s)	41.567
Ta tempo d'accesso (s)	300.000
$T_c = T_r + t_a$ (s)	341.567
$T_c = T_r + t_a$ (h)	0.095
portata massima di deflusso Q max (mc/s)	0.0075
portata massima di deflusso Q max (l/s)	7.47
Battente effettivo dalla portata di deflusso (m)	0.018
v particella liquida reale (m/s)	0.241
Coefficiente udometrico (l/s/m²)	0.040
ANALISI IDRAULICA CADITOIA	
Battente contro marciapiede (m)	0.018
Lunghezza caditoia (m)	0.40
Larghezza caditoia (m)	0.40
Invito alla caditoia (m)	0.01
n barre longitudinali della griglia	5
spessore barre longitudinali della griglia (m)	0.005
Portata smaltita dalla caditoia (l/s)	11.81
ANALISI IDRAULICA - Tubazione pluviale	
Invito al di sopra del pluviale (m)	0.03
altezza massima battente sul pluviale (m)	0.058
C _q sotto battente	0.6
diametro pluviale (mm)	151
Portata sotto battente (l/s)	11.42